

Spettacoli

Cultura



«Il sogno di Oblomov» al Metastasio

ROMA — Debutterà al Metastasio di Prato, il 9 aprile, «Il sogno di Oblomov» un adattamento del celebre romanzo di Goncharov, elaborato da Siro Ferrone e con la collaborazione del teatro Stabile dell'Aquila. La regia è di Beppe Navello, protagonista Fausto Bonacelli. «Si tratta di un lavoro d'insieme — ha detto Navello — che è nato e si è, in seguito, sviluppato con il precedente lavoro, «La casa dell'ingegnere» di Gadda. Con Ferrone e Bonacelli stiamo lavorando su questa strada drammaturgica che

ripropone un mito letterario, caro all'Europa, quello del disadattato, della tragedia nascosta dietro la fine di ogni possibile pedagogia ed educazione sociale». Protagonista femminile, nei panni di Olga, Domiziana Giordano, la giovane attrice che abbiamo visto nel film di Tarkovski «Nostalghia» e in «Amici miei II» di Mario Monicelli. «Il sogno di Oblomov» è la rappresentazione di educazioni incrociate — spiega Siro Ferrone — ognuno dei personaggi vorrebbe educare qualcun altro e nello stesso tempo essere educato. Al centro di questo crocevia di destini c'è Oblomov, che nella sua aristocratica lontananza dal mondo reale, rifiuta ogni possibile movimento o cambiamento della propria condizione. È un personaggio in bilico tra Am-

leto e Don Chisciotto, incapace di adeguarsi al presente e tanto meno al futuro, che non accetta, rifiutando l'educazione, l'imposizione del potere che attraverso quella si consolida. La commedia è suddivisa in quattro quadri — primavera, estate, autunno, inverno — che sono poi i quattro trimestri entro i quali si elabora il corso di educazione civile e professionale. È attraverso questo «spaccato» che sarà possibile comprendere la fine e l'anacronismo di ogni pedagogia che voglia portare ad un ordine. Dopo il dibattito a Prato, lo spettacolo partirà per una tournée che toccherà Chieti, Campobasso, Teramo, l'Aquila, il 18, 19, 20 aprile e a Messina dal 23 fino al 27.

Ma davvero agli «under 14» fa male il film di Vida?

ROMA — «La vita di scorta», film di Piero Vida che affronta il problema della tossicodipendenza, è stato vietato ai minori di 14 anni. Ora il regista insorge: «Ho fatto un film pensando ai giovanissimi, e proprio loro sono esclusi dalle sale». Una protesta motivata? Il film, interpretato da Jean Boissery e Manuela Torri, dopo la «prima» avvenuta alla rassegna De Sica, a Venezia, è stato presentato in altri festival e rassegne, ottenendo alcuni riconoscimenti. «Ma il premio» a cui tengo di più — osserva Vida — l'attenzione riscossa dai 2000 studenti dei licei di Agrigoli durante la proiezione organizzata per loro. Il loro giudizio è che il mio film affronta il problema non con l'ottica sensazionalistica che si ritrova ogni giorno nei mass-media, ma con coraggio e onestà. Allora, è questo che dà fastidio a chi l'ha vietato?»

Troppi sprechi negli enti lirici, dice la Corte dei conti

ROMA — Ancora un atto di accusa della Corte dei conti per il modo in cui vengono gestiti gli undici enti lirici italiani. In una relazione trasmessa in questi giorni al Parlamento, relativa agli esercizi 1983-1984 la Corte dei conti parla, tra l'altro, di gestioni che si svolgono sulla base di bilanci di previsione non regolarmente approvati o approvati ad esercizio pressoché ultimato, di «carico del personale che supera quello consentito dalle disposizioni vigenti», di organi statutari per lungo tempo in regime di proroga, di spese di rappresentanza oggetto di frequenti rilievi, di ricorso a consulenze esterne, di trattamento economico del personale non sempre rientrante nei limiti ammessi dai contratti collettivi nazionali di lavoro» e si eccede anche nel ricorso agli straordinari.

Videoguida

Raidue, ore 23

Storie di maghi astrologi e denari

«Cronache di ordinaria magia» è il titolo del Tg2 Dossier in onda su Raidue alle 23. Male, malocchi, fatture, riti satanici, magia, misticismo: sono questi gli argomenti di cui si occupa l'inchiesta di Luigi Bartocioni. Argomenti «alla moda»: non solo perché le riviste di «varia magia», stanno conoscendo un periodo di vero boom, perché gli oroscopi sono tornati in auge nei giornali, perché la spiccia postea degli astrologi è piena di inquisiti interrogativi, ma perché il ritorno del «magico» e del «satanico» sta interessando di nuovo anche la Chiesa. Tra esorcisti ufficiali e maghi televisivi, ormai le professioni collegate al mistero si sono trasformate in una vera industria. Ma perché di magia parliamo anche medici d'avanguardia e persone «al di sopra di ogni sospetto»? E questo l'interrogativo che muove l'inchiesta insieme alla constatazione che in Italia, tra maghi, pitonesse e astrologi, gli addetti ai lavori del mistero sarebbero più di 300mila. E guadagnano più di medici, ingegneri o avvocati.

Raiuno: Marco Sindona da Biagi

Enzo Biagi ha avuto da Sindona l'ultima intervista (andata in onda in Spot, martedì scorso). Questa sera, alle 20,30 su Raiuno, Biagi presenterà documenti inediti su Sindona ed una intervista al figlio del finanziere, Marco, e all'avvocato Oreste Domignani. Tra gli altri servizi previsti, anche un'intervista al ministro ai Lavori pubblici Franco Nicolazzi sulla rivolta siciliana. Biagi ha quindi raccolto le interviste di cinque protagonisti di telefilm polizieschi: Konig (Telly Savalas) e in questi giorni in Italia), Derrick (interpretato dall'attore tedesco Horst Tappert) e poi ancora Mike Hammer, Starsky, il capitano Furillo. Per la rubrica «che ne è di... Spot» è andato a ricercare i tre «ragazzi terribili» di Livorno, quelli dei falsi Modigliani. Ancora, dovrebbe essere presentata l'intervista di Biagi a Raffaele Cutolo.

Canale 5: i pantaloni di Strauss

Sarà leggenda, ma si racconta che i ricercatori d'oro d'America per le loro tene volevano un tessuto che fosse davvero indistruttibile, e che erano soddisfatti soltanto di quello che veniva da Genova, ovvero «jeans», come chiamavano allo spaccio. E con questa stoffa il signor Strauss scoprì l'oro, facendosi un paio di pantaloni. Il signor Strauss di nome si chiamava Levi, ed i suoi «jeans» si sono rivelati il più inesauribile filone d'oro tra quelli scoperti in questi anni. Ne parlerà stasera su Canale 5 alle 22,30 Nonsolomondo, la rubrica settimanale di Palazzo Pasquero dedicata anche al Salone di Ginevra dell'automobile, alla moda del tailleur ed alle «omosses», le ragazze in moto.

Raiuno: che cosa è il dolore

Cosa è il dolore? Quali componenti fisiologici e psichici si manifestano quando proviamo un dolore? E fino a che punto è possibile controllare le sensazioni? A queste domande risponde a Italia sera (su Raiuno alle 18,30) Mario Tiegno, direttore della cattedra di fisiopatologia e terapia del dolore. Con Piero Badaloni il prof. Tiegno affronterà anche un problema morale: è giusto somministrare stupefacenti per alleviare il male, come avviene spesso in alcuni paesi europei? Italia sera si occuperà anche, per la rubrica «giovanini», del lavoro artigianale.

Raiuno: ancora quei 36 gradini

Ritorna, in replica su Raiuno (alle 22), Quei trentasei gradini, lo sceneggiato scritto da Ennio De Concini e diretto da Luigi Perelli che racconta la vita di un cattedrante romano. Accolto da un buon successo di pubblico, la serie (sono sei puntate) viene riproposta ora in tre parti, due ore per volta. Protagonisti Ferruccio Amendola, il portiere, che diventa confessore ed arbitro di drammi, e le gloriose avventure, sullo sfondo del Messico dei primi della piccola Monaca Vulcano, Claudio Amendola, Paolo Ferrari. Anche il portiere vivrà la sua storia d'amore, con una inquilina. (a cura di Silvia Garambois)



Deborah Kerr in «Il giardino di Assam» di Mary McMurray. In alto a sinistra, un'inquadratura del film ungherese «Il risveglio» diretto da Ferenc Grunwaldski

Bentornata, Deborah Kerr

Dal nostro inviato
SANREMO — Ogni rassegna cinematografica, per quanto periferica o marginale, cerca in propria consacrazione nella cosiddetta «scoperta», in qualche pur minima «rivoluzione». Sanremo '86 l'ha trovata a mezza strada dello svolgimento della XXXIX Mostra del film d'autore. Si intitola «Il giardino dell'Assam», costituisce l'opera d'esordio della trentasettenne Mary McMurray e risulta interpretata con strepitosa bravura dalla ben ritrovata Deborah Kerr, assente dagli schermi — a parte il recente film televisivo Raiuno — a Fairborough, il Herbert Wise — da quando, nel '69, aveva preso parte al contro- lungometraggio di Ella Kazan il compromesso. Di ambientazione, decoro e clima psicologico inconfondibilmente inglesi, l'opera prima di Mary McMurray sorprende positivamente tanto per l'inconsuetà, personalissima sapienza espressiva, quanto per la sottile, penetrante verità analitica dell'ordito narrativo. In breve, congedatasi con stolta sobrietà dalla sceneggiatura stroncata da un infarto, Helen torna nella propria confortevole casa, una

bella villa ai margini di un villaggio arricchita da un vasto parco popolato delle più belle e strane piante esotiche, appunto «il giardino dell'Assam». La donna si impone subito di non abbattersi, di non lasciarsi andare allo sconforto, benché le prospettive di solitudine, dell'incombente vecchiaia, succino in lei inquietudine e paura. Questo il prologo di una storia sicuramente più significativa, più sintomatica di una semplice vicenda privata. Anzi, pur dipanandosi l'intero racconto del giardino dell'Assam costantemente a ridosso del personaggio di Helen, per impercettibili, progressivi segnali, però, il caso personale si trasforma in un apologo morale di più ramificata, consistente materia evocativa. Dunque, Helen, superato lo choc del primo smarrimento, si impegna alacramente a restaurare il passato splendore del parco casalingo ereditato dal marito, giusto nell'intento di riuscire ad inserire il menzionato «giardino dell'Assam» tra quelli catalogati migliori da una prestigiosa pubblicazione. In tal senso, l'attentata signora si prodiga allo spietato, anche col trasparente

proposito di esorcizzare i fantasmi, i ricordi della sua passata esistenza a fianco del marito nella lontana, agiata stagione della vita coloniale in India. Frattanto, sopraggiunge nell'appartata esistenza di Helen la presenza accidentale di una pressoché coetanea signora, indiana, Ruxmani, che, pur residente da tempo in Inghilterra, è tormentata da una ineliminabile nostalgia per il suo paese. Il fatto poi che il marito di questa stessa signora, cronologicamente malato, che il figlio abbia sposato una giovane che ella non approva, tutto contribuisce a rendere la donna sempre più determinata ad andarsene, a «tornare a casa». Così, passo passo, le due vite, appesantite, complicate, inesplicitamente, si fondono in una all'altra, di Helen e di Ruxmani finiscono per intersecarsi, per influenzarsi a vicenda, in una sorta di non definita alleanza provvisoria per tirare avanti sempre e comunque. E, appunto, nel levitare di sentimenti profondissimi di solidarietà, di «giardino dell'Assam», nel rinunciare a stritolare di emozioni, molli dell'animo quasi indolenti nella loro delicata, creatura, l'opposizione si dimensiona presto a tutto tondo il resoconto puntuale, fervido di un incontro, di una amicizia davvero inimitabile. Foco importa, poi, che tanto il destino esistenziale di Helen faccia intravedere avvertibili segnali di una allarmante conclusione della propria condizione di donna sola, disamata, come il mondo e la temibile vecchiaia; quanto che i giorni futuri in India riservino alla pur risoluta Ruxmani amarissimi, quasi sconfortati ricrederi. Decisiva, preziosa, irripetibile resta, semmai, l'esperienza che, per bizzarra, della sorte o felice congiuntura delle cose, ha fatto incrociare l'esistenza di Helen con quella di Ruxmani. Arricchendo, rimediando, animando l'una e l'altra di un apologo morale di più ramificata, consistente materia evocativa. Dunque, Helen, superato lo choc del primo smarrimento, si impegna alacramente a restaurare il passato splendore del parco casalingo ereditato dal marito, giusto nell'intento di riuscire ad inserire il menzionato «giardino dell'Assam» tra quelli catalogati migliori da una prestigiosa pubblicazione. In tal senso, l'attentata signora si prodiga allo spietato, anche col trasparente

L'opera A Napoli lo «Stabat Mater»



Irene Papas

Irene Papas, la voce giusta per Jacopone

Nostro servizio
NAPOLI — Una lunga pedana che attraverso buona parte della chiesa e sulla pedana una grande croce che la sovrasta: questo lo spazio scenico predisposto nella chiesa di San Francesco di Paola per l'esecuzione dello Stabat Mater in occasione della celebrazione sancarlina nel 250esimo anniversario della morte del musicista. La chiesetta, disamata, come il mondo e la temibile vecchiaia; quanto che i giorni futuri in India riservino alla pur risoluta Ruxmani amarissimi, quasi sconfortati ricrederi. Decisiva, preziosa, irripetibile resta, semmai, l'esperienza che, per bizzarra, della sorte o felice congiuntura delle cose, ha fatto incrociare l'esistenza di Helen con quella di Ruxmani. Arricchendo, rimediando, animando l'una e l'altra di un apologo morale di più ramificata, consistente materia evocativa. Dunque, Helen, superato lo choc del primo smarrimento, si impegna alacramente a restaurare il passato splendore del parco casalingo ereditato dal marito, giusto nell'intento di riuscire ad inserire il menzionato «giardino dell'Assam» tra quelli catalogati migliori da una prestigiosa pubblicazione. In tal senso, l'attentata signora si prodiga allo spietato, anche col trasparente

Scegli il tuo film

STAR TREK (Italia 1, ore 20,30)
Il capitano Kirk e l'alieno Spock, gli eroi di un serial che, negli Usa, fu oggetto di culto, in versione cinematografica, nel film, diretto da Robert Wise, il regista di West side story. È il primo appuntamento di una miniserie di fantascienza programmata da Italia 1: stavolta, seguendo le orme di Kirk e Spock (l'ultima generazione degli autori di fantascienza sforna anche questo alleanza fra umani e alieni), ci imbarchiamo sull'astronave Us Enterprise che, nel XXIII secolo, si dirige nello spazio contro uno sconosciuto nemico. **IL MUCCIO SELVAGGIO** (Italia 1, ore 22,50)
Western, sempre western, fortissimamente western. Mentre Silvestro di Kсанд dimostra che, purtroppo, i tentativi di resuscitare questo glorioso genere sono destinati a fallire, Italia 1 inaugura un'altra operazione di studio e nostalgia, mandando in onda da oggi un lungo ciclo dedicato a cow-boys e praterie. Ecco per cominciare il bel film di Sam Peckinpah interpretato nel '69 da William Holden, Ernest Borgnine, Ben Johnson e Warren Oates. Un gruppo di banditi, agli ordini del capo Bishop, si trova coinvolto in una serie di sanguinose avventure, sullo sfondo del Messico dei primi del Novecento, dove sta per scoppiare l'insurrezione guidata da Pancho Villa. Lo sguardo malinconico di Holden, emulo dei grandi protagonisti degli western del passato, e il panorama di povertà di questa terra alle porte dei ricchi States sono la cosa migliore del film. **COLPO DI GRAZIA** (Raitre, ore 23,15)
Un Volker Schlöndorff in «stato di grazia» in questo film del '76, assai più morbido e risolto di prove come Katharina Blum o Un amore di Su ann. Siamo sulle rive del Baltico, nel 1919, mentre il paesaggio innevato è acceso dai fuochi della rivoluzione popolare, da un lato e dall'altro della cospirazione anti-bolscevica di un gruppo di ufficiali dell'ex Germania imperiale. Nel castello di Kravitski si intrecciano i destini di Sophie, donna bella, vitale, disinibita (è un'ottima Magarethe von Trotta) e del comandante Eric (Matthias Habich). Lei è innamorata di lui e, respinta, finisce per arruolarsi coi partigiani: lui la sfugge e, nel farlo, sfiora la coscienza della propria omosessualità. **IL MARATONETA** (Eurotv, ore 20,30)
Duello fra due grossi club, e fra il Bene e il Male, in questo film di John Schlesinger. Dustin Hoffman è un giovanotto newyorchese tutto onestà e allenamento sportivo. Laurence Olivier è un dentista d'origine tedesca arricchitosi coi denti d'oro degli ebrei in tempo di guerra e di lager. New York, e soprattutto lo studio del medico, sono il teatro di una bizzarra, strenua guerra fra il giorno e la congiura di ex-nazisti. Il film, ben fatto, è del '76.

Programmi Tv

- Raiuno**
 - 10.35 «WAGNER» - Sceneggiato con Richard Burton
 - 11.25 TAXI - Telefilm «Una ragazza avventata»
 - 11.55 CHE TEMPO FA - TG1 FLASH
 - 12.05 PRONTO... CHI GIOCA? - Conduca Enrica Bonaccorti
 - 13.30 TELEGIORNALE - TG1 - Tre minuti di...
 - 14.00 PRONTO... CHI GIOCA? - L'ultima telefonata
 - 14.15 IL MONDO DI QUARK - A cura di Piero Angela
 - 15.00 CRONACHE ITALIANE
 - 16.00 L'AMICO GIAPPONESE - «Buon compleanno mamma»
 - 16.30 SPECIALE DE «IL SABATO DELLO ZECCHINO» - (1ª parte)
 - 17.00 TG1 FLASH
 - 17.05 SPECIALE DE «IL SABATO DELLO ZECCHINO» - (2ª parte)
 - 17.55 DISE: DIZIONARIO - «Emoglobinasi»
 - 18.10 ZAZZARIBERO - Programmi dell'accesso
 - 18.05 ITALIA SERA - Conduca Piero Badaloni
 - 19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA
 - 20.00 TG1
 - 20.30 SPOT - Uomini, storie, avventure, con E. Biagi
 - 21.50 TELEGIORNALE - Sceneggiato con Ferruccio Amendola e Mara Fico. Regia di L. Perelli
 - 22.00 TG1 - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA
 - 0.25 DSE: NUOVE TECNOLOGIE BIOMEDICHE E SANITARIE
- Raidue**
 - 11.55 CORDIALMENTE - Rotocalco. Con Enza Sampò
 - 13.00 TG2 ORE TREDICI - TG2 COME NOI
 - 13.30 CAPITOL - Telefilm con Rory Cooney
 - 14.30 TG2 FLASH
 - 15.00 DSE: TEMI PER ESERCITAZIONI DIDATTICHE
 - 16.00 PANE E MARMELLATA - In studio Rita Dalla Chiesa
 - 17.30 TG2 FLASH - DAL PARLAMENTO
 - 17.40 OGGI E DOMANI - Di W. Azzella, con V. Riva
 - 18.30 TG2 - SPORTSERA
 - 18.40 LE STRADE DI SAN FRANCESCO - Telefilm
 - 19.40 METEO 2 - TG2 - TG2 LO SPORT
 - 20.30 CUELL'ULTIMO PONTE - Film con Dirk Bogarde e James Caan. Regia di Brian Koppelman
 - 22.50 TG2 - STASERA
 - 23.00 TG2 - DOSSIER - Il documento della settimana
 - 23.50 APUNTAMENTO AL CINEMA
 - 24.00 TG2 - STANOTTI
 - 0.10 DAI MUOVITI - Film con Paula Prentiss e Elliott Gould
- Raitre**
 - 11.00 HOCKEY SU GHIACCIO - Giappone-Italia
 - 11.00 UNA DONNA - Sceneggiato di 2ª puntata
 - 14.00 DSE: UNA LINGUA PER TUTTI - Il russo (2ª puntata)
 - 14.00 DSE: UNA LINGUA PER TUTTI - Il francese (2ª puntata)
 - 15.30 TARANTO STORY - (3ª puntata)
 - 16.05 DSE: MEDICINA SPECIALISTICA
 - 16.35 DSE: GIOVANI FATTORI
 - 17.10 DADAUMPA
 - 18.10 L'ORECCIOCCO - Con F. Fazio e S. Zaui

- TG3 - Nazionale e Regionale**
 - 19.05 DSE: LABORATORIO INFANZIA
 - 20.00 DONNA - Telefilm con Geoffrey Lewis
 - 21.50 GED - L'avventura e la scoperta, con F. Quilici
 - 22.40 TG3
- Canale 5**
 - 8.30 ALICE - Telefilm con Linda Levin
 - 8.55 FLO - Telefilm con Geoffrey Lewis
 - 9.20 UNA FAMIGLIA AMERICANA - Telefilm
 - 10.15 GENERAL HOSPITAL - Telefilm
 - 11.00 FACCIAMO UN AFFARE - Goco a quiz
 - 11.30 TITTI/AMIGLIA - Goco a quiz
 - 12.00 BIS - Goco a quiz con Mike Bongiorno
 - 12.40 IL PRANZO È SERVITO - con Corrado
 - 13.30 SENTIERI - Teleromanzo
 - 14.25 LA VALLE DEI PINI - Telefilm
 - 15.20 COSÌ GIRÀ IL MONDO - Sceneggiato
 - 16.15 ALICE - Telefilm con Linda Levin
 - 16.45 HAZZARD - Telefilm con Chatterne Bach
 - 17.30 DOPPIO SLALOM - Goco a quiz
 - 18.00 IL MIO AMICO RICKY - Telefilm
 - 18.30 C'EST LA VIE - Goco a quiz
 - 19.00 JEFFERSON - Telefilm con Sherman Hemsley
 - 21.30 ZIG ZAG - Goco a quiz con R. Vianello
 - 20.30 DALLAS - Telefilm con Larry Hagman
 - 21.30 FALCON CREST - Telefilm con Jane Wyman
 - 22.30 NONSOLOMOOD - Settimana di varia vanti
 - 23.30 IL GRANDE GOLF DI CANALE 5
 - 0.30 SCERIFFO A NEW YORK - Telefilm con Dennis Weaver
- Retequattro**
 - 8.30 SOLDATO BENJAMIN - Telefilm
 - 9.00 DESTINI - Telenovela
 - 9.30 LUCY SHOW - Telefilm
 - 10.00 IL MAGGIORE BARBARA - Film con Wendy Hiller
 - 11.45 MAGAZINE - Quotidiano del mezzogiorno
 - 12.15 AMANDA - Telefilm
 - 12.45 CIAO CIAO
 - 14.15 DESTINI - Telenovela
 - 15.00 AGUA VIVA - Telenovela
 - 15.00 LA VOCE NELLA TEMPESTA - Film con Marie Osborn
 - 17.50 LUCY SHOW - Telefilm «La nonna scozzese»
 - 18.20 AI GOMINI DE LA NOTTE - Sceneggiato
 - 18.50 IRVAN - Sceneggiato
 - 19.30 FEBBRE D'AMORE - Sceneggiato
 - 20.30 DINMI CHE FAI TUTTO PER ME - Film con J. Dorati
 - 22.15 I ROPERS - Telefilm con Norma Fell
 - 23.00 M.A.S.H. - Telefilm con Alan Alda
 - 23.30 ARABESQUE - Telefilm con Tim Matheson
 - 0.10 MOOD SQUAD - Telefilm
- Italia 1**
 - 8.30 GLI EROI DI HOGAN - Telefilm
 - 8.55 SANFORD & SON - Telefilm

- 9.20 LA CASA NELLA PRATERIA** - Telefilm
- 10.10 GALACTICA** - Telefilm
- 11.00 LA DONNA BIONICA** - Telefilm
- 11.50 QUINCY** - Telefilm con Jack Klugman
- 12.40 AGENZIA ROCKFORD** - Telefilm con James Garner
- 13.20 HELPI** - Goco a quiz con I. Gatti di Vicolo Miracoli
- 14.15 DEJAY TELEVISION**
- 14.30 ANCHI SI' BICCHIAMOEROE** - Telefilm
- 16.00 BIM BOM BAM**
- 18.10 ANTOLOGIA DI JONATHAN** - Con Ambrigo Fogar
- 19.00 GOCO DELLE COPPE** - Goco a quiz. Con Marco Predolin
- 19.30 LA FAMIGLIA ADAMS** - Telefilm
- 20.00 KISS ME LICIA** - Cartoni animati
- 20.30 STAR TREK** - Film di Robert Wise
- 22.50 IL MUCCIO SELVAGGIO** - Film di Sam Peckinpah
- 01.30 CANNON** - Telefilm
- Telemontecarlo**
 - 17.00 LA FAMIGLIA MEZIL - Cartoni animati
 - 17.50 R. SOLE SORGE AD EST - Sceneggiato
 - 18.30 CARTONI ANIMATI
 - 18.45 DANRO DAYS - Telenovela
 - 19.30 TMC NEWS
 - 19.45 MESSICO '86 - Storia della Coppa del Mondo
 - 19.50 GIOVANNI DA UNA MADRE ALL'ALTRA - Sceneggiato
 - 21.00 CUORE DI PIETRA - Telefilm
 - 22.30 RUGBY TIME - Sport
- Euro TV**
 - 11.55 BENEDETTA & COMPANY - Sceneggiato
 - 13.00 CARTONI ANIMATI
 - 14.00 ANCHI SI' BICCHIAMOEROE - Telenovela
 - 14.30 NINAMORARSI - Telenovela
 - 15.00 I TRE GRANDI DELLA SQUADRA SPECIALE - Film con Stuart Damon
 - 17.30 CARTONI ANIMATI
 - 18.00 CARMIN - Telenovela con Patricia Pereyra
 - 20.00 CANDY CANDY - Cartoni animati
 - 20.30 IL MARATONETA - Film con Dustin Hoffman
 - 22.30 I GIORNI DEL FURIO - Sceneggiato con Rutger Hauer
 - 23.25 L'AVVENTURIERO DEGLI ABISSI - Film con Stephen Boyd
- Retè A**
 - 8.00 ACCENDI UN'AMICA
 - 11.30 BENEDETTO MOSCA - Intervista
 - 14.00 MARIANA: IL DIRITTO DI NASCERE - Telenovela
 - 14.30 CUORE DI PIETRA - Telenovela
 - 15.00 NOZZE D'OMIO - Sceneggiato
 - 16.00 NATALIE - Telenovela
 - 17.00 FELICITÀ DOVE SEI - Telenovela
 - 17.30 DON CHUCK STORY - Cartoni animati
 - 19.30 MARIANA: IL DIRITTO DI NASCERE - Telenovela
 - 20.00 FELICITÀ... DOVE SEI - Telenovela
 - 20.30 CUORE DI PIETRA - Telenovela
 - 21.00 NATALIE - Telenovela
 - 22.00 NOZZE D'OMIO - Sceneggiato
 - 23.30 SUPERPROPOSTE

Radio

- RADIO 1**
 - GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23, Onsd. verde: 6.57, 7.57, 9.57, 11.57, 12.57, 14.57, 16.57, 18.57, 20.57. 9 Rado anch'io '86: 11.30 Jacques e la fatista; 12.03 Via Assago Tenda; 14.03 Master city; 16 il Paganone; 20.00 Piccola storia dell'avanspettacolo; 21.03 Poeti al microfono; 22 Stanotte la tua voce.
- RADIO 2**
 - GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30, 61 giorno; 8.45 Andre; 9.10 Taglio di carta; 10.30 Radio; 11.12.45 Discogame; 15-18.30 Scusi, ha visto il pomogio; 18.32-19.58 Le ore della musica; 21 RadioSerà sera; 21.30 RadioDue 3131 notte.
- RADIO 3**
 - GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.15, 18.45, 21, 23, 25. 10.00 Piccola storia dell'avanspettacolo; 11 Concerto del mattino; 17.30 Prma pagina; 10 Ora Di: 12 Pomeriggio musicale; 17.30-19 Spazio Tre; 21.10 Appuntamenti con la scienza; 23.40 Il racconto di mezzanotte.
- MONTECARLO**
 - Ora 7.20 Identikit, gioco per posta; 10 Fatti nostri, a cura di Mirella Andre; 11.10 Piccola storia dell'avanspettacolo; 12 Oggi a tavola, a cura di Roberto Bassoli; 13.15 Da che e per che, la dedica (per posta); 14.30 Gifs of films (per posta); 15.30 e musica; il marchio della settimana; 16.30 La stella della settimana; 15.30 Introduzione; 16.30 Show-biz news; notizie dal mondo dello spettacolo; 16.30 Reporter, novità internazionale; 17 Libro à bello, il miglior libro per il miglior prezzo.